

**AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO
DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
(art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001)**

La Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 27 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, della Delibera Giunta Regionale n. 389 del 11/04/2022 e del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 9949 del 24/05/2022;

indice

un Avviso pubblico di mobilità volontaria dall'esterno **riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001**, per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, vacante e disponibile, individuato dal codice sotto indicato e di cui alla scheda allegata al presente Avviso:

Codice	N. posti	Qualifica professionale	Direzione di assegnazione	Ambiti di intervento regionale
03_Dir/2022/M	1	Dirigente	Opere Pubbliche	Presidio delle funzioni in materia di sviluppo e valorizzazione del patrimonio pubblico in ambito regionale

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, inquadrato nella qualifica dirigenziale;
 - b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;

c) essere in possesso di tutti i requisiti professionali, nonché di una esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, relative al posto per il quale si intende partecipare ed individuate dal rispettivo codice.

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 15 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale della Regione Toscana nella sezione “Concorsi e avvisi sul personale”**.

2. **Nel caso di presentazione di più domande per il medesimo codice, verrà presa in considerazione solo l’ultima domanda pervenuta in ordine temporale.**

3. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: - Concorsi e avvisi sul personale" - "Avvisi mobilità esterna" - all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>.

4. I candidati devono utilizzare per l'accesso al portale una delle seguenti modalità:

- la propria Tessera Sanitaria¹, Carta Nazionale dei Servizi (CNS)²
- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)³
- Carta di Identità Elettronica (CIE)⁴.

5. Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l’inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell’iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “INVIA” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l’orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all’indirizzo indicato in domanda a riscontro dell’avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall’Amministrazione.

¹ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

² Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013

³ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁴ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

6. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la candidatura con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto **il numero identificativo univoco (numero di protocollo)** delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda** riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

Art. 3 – Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di studio, di tutti i requisiti professionali, nonché di una esperienza professionale coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come riportati nella scheda di cui all'Avviso (Allegato 1) al presente decreto, con riferimento al codice per il quale intendono partecipare;

2. Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art.20, d.lgs. n. 39/2015, che dovrà essere ripresentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.

L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art.13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione della Giunta Regionale n.34/2014.

3. Alla domanda deve essere allegato il **curriculum vitae datato e firmato** che evidenzi il possesso di tutti i requisiti professionali, nonché dell'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come riportati nelle schede di cui all'Avviso, con riferimento al codice per il quale il candidato intende partecipare, la propria formazione culturale, l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post laurea e gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale posseduta in relazione alle funzioni da presidiare.

La **firma deve essere** apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali⁵. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.
2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione⁶, con successiva scansione del modulo **accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**⁷.

4. A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

5. La domanda presentata on line dovrà essere compilata in tutte le sue parti; le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁸. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- b. la mancata presentazione del curriculum vitae datato e firmato;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;

Art. 5 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 1/2009, in base ai contenuti del curriculum vitae presentato tenendo conto in particolare:

- a. della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali così come riportati nelle schede di cui all'Avviso, con riferimento al codice per il quale si intende partecipare;
- b. della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni/competenze da presidiare, così come riportate nelle schede di cui all'Avviso, con riferimento al codice per il quale si intende partecipare;
- c. gli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza;
- d. gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare.

⁵ Per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>

⁶ Art. 39 del d.p.r. n. 445/2000.

⁷ Art. 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000.

⁸ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

2. Al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto, la commissione invita i candidati riconosciuti in possesso delle caratteristiche necessarie, mediante comunicazione ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nel curriculum.

Il colloquio potrà essere svolto con modalità digitali a distanza.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con il posto da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Art. 6 – Conclusione della procedura

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente della Regione Toscana procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione del candidato.

3. Ai sensi dell'art. 29 della LR 1/2009 e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di mobilità dall'esterno la procedura si conclude con l'adozione del decreto di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, previo accordo con l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal Decreto-Legge del 09 giugno 2021, n. 80.

4. Qualora per il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare l'Amministrazione di appartenenza il trasferimento non si concretizzasse, la commissione interna potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, in sede di successiva convocazione, individuare un ulteriore candidato.

5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

Art. 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobilitaesterna@regione.toscana.it

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO
ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001

CODICE	N. POSTI	QUALIFICA PROF.LE	DIREZIONE	SETTORE	FUNZIONI DEL SETTORE	REQUISITI DI STUDIO	REQUISITI PROFESSIONALI
03_Dir/2022/M	1	Dirigente	Opere Pubbliche	Supporto tecnico-amministrativo per la valorizzazione del patrimonio pubblico in ambito regionale Sede di Firenze	Supporto tecnico ed amministrativo alle direzioni per la realizzazione di progetti di lavori pubblici relativi al patrimonio immobiliare regionale finanziati con risorse dedicate del PNRR, con particolare riferimento a quelli in ambito sanitario. Supporto agli enti pubblici del territorio per la gestione dei finanziamenti finalizzati allo sviluppo ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di competenza. Supporto agli enti aderenti all'accordo quadro stipulato da Regione Toscana, Soggetto aggregatore per i servizi di manutenzione degli immobili e gestione del relativo sistema informativo. Progettazione e realizzazione di lavori pubblici con riguardo al patrimonio immobiliare regionale	Possesso di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) (ex D.M. 509/1999 o ex D.M. 270/2004) in Ingegneria Civile , ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali sopra indicata con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009	- Esperienza pluriennale sia nelle procedure di erogazione dei finanziamenti a terzi (redazione dei bandi, istruttoria delle domande, erogazione dei fondi, controllo della rendicontazione e dei lavori/servizi), sia nella gestione e rendicontazione di finanziamenti ricevuti (domande di finanziamento, procedure di spesa e relativa rendicontazione); - Esperienza pluriennale maturata nel settore della manutenzione di immobili ed impianti, della programmazione della manutenzione, nella gestione e coordinamento delle aziende manutentrici, nel rapporto con l'utenza, nella informatizzazione del processo manutentivo; - Copertura di uno o più ruoli previsti dal Codice degli appalti, o dalla normativa tecnica di riferimento per appalti di lavori/servizi/forniture, anche con riferimento al contesto lavorativo nel quale sono stati svolti